

# Rendiconto della gestione 2013

---

## **Relazione della Giunta**

D.Lgs. 267/2000, art. 151, comma 6

# IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

## PREMESSE

- Possiamo sicuramente affermare che il 2013 è stato uno dei bilanci più difficili degli ultimi anni
- Una accresciuta e perdurante incertezza delle norme di riferimento per gli Enti Locali ha costretto gli organi legislativi a spostare in avanti il termine per l'approvazione del bilancio addirittura al 30 Novembre 2013, termine previsto in via ordinaria per l'Assestamento

# CORTE DEI CONTI

## Sez. Autonomie 14/10/2013

- ...
- *La situazione dell'esercizio 2013 si connota di particolari tratti al limite della irragionevolezza; infatti, l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 (eliminazione IMU), differisce, addirittura, al 30 novembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013.*
- ...
- *Il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo rappresenta, dunque, la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio.*
- ...

# IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 LA SCELTA DI FARE PRESTO

- Pur consapevole delle difficoltà a cui sarebbe dovuta andare incontro per mancanza di certezza di norme e di risorse, l'Amministrazione scelse di fare comunque rapidamente il bilancio per mettere in condizione la politica e la struttura di iniziare ad operare con un minimo di programmazione e non navigando a vista con l'esercizio provvisorio

# Le scelte del bilancio 2013

- Gli indirizzi fondamentali sui quali venne costruito il bilancio 2013 furono i seguenti:
  - 1) il mantenimento e il rafforzamento qualitativo e quantitativo dei servizi alla persona;
  - 2) l'invarianza della manovra fiscale e tariffaria, e l'introduzione delle agevolazioni per le fasce di reddito più deboli;
  - 3) la prosecuzione della riduzione della spesa corrente per quanto riguarda in particolare il personale, le utenze e i costi di gestione della macchina comunale, con un taglio netto di circa 4 milioni di euro;
  - 4) la non utilizzabilità di entrate straordinarie per la quadratura del bilancio corrente (come sarebbe stato possibile anche per il 2013).

## Le conseguente derivanti dalla 'spending review' 2012

- Dalla c.d. "spending review" 2012 si trascinava un altro importante taglio a quello che dal 2013 si chiama *FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)*
- Al momento della formazione del bilancio i tagli erano stati stimati dal comune in circa 3,6 milioni, mentre il contributo alla costituzione del FSC (detratto dal gettito Imu spettante al Comune ed inserito nella spesa corrente), era stimato in 5 milioni
- l'importo definitivo pari a 2,86 milioni per il taglio spending review e pari a 7,18 milioni per la costituzione del FSC è stato reso noto solo alla fine di ottobre 2013

## Per l'entrata ....

- **Il vincolo assoluto della Giunta fu quello di non alzare la pressione fiscale e tariffaria.**
- All'inizio del nuovo mandato del 2012, con il bilancio di previsione da approvare, la Giunta aveva deciso, come da programma, di agire su una manovra fiscale e su un'applicazione dell'IMU funzionale al risanamento del bilancio e alla garanzia dei servizi – in primo luogo dei servizi alla persona – , impegnandosi al contempo, anche in Consiglio Comunale, ad abbassare le aliquote IMU non appena si presentassero le condizioni.
- La quadratura del bilancio 2013 fu dunque trovata mantenendo la manovra invariata sia per quanto riguarda le aliquote d'imposta che le tariffe dei servizi

## ... e per la spesa...

- Già nel 2012 la manovra fiscale fu accompagnata da un inizio di spending review finalizzata al risanamento del bilancio. Nel 2013 la spending review ha iniziato pienamente a dispiegarsi, con interventi mirati ad alleggerire gli oneri di maggior rigidità del nostro bilancio:
  - **Il personale** con la riorganizzazione e un limitatissimo uso delle assunzioni
  - **Gli interessi e le spese in conto capitale** dei mutui contratti, limitando o azzerando il ricorso a nuovo debito
  - **Le utenze** con interventi mirati sulla riduzione di energia elettrica, calore, telefono e acqua
  - **Tutti gli altri centri di spesa discrezionali** azzerando tutte le spese non funzionali al regolare svolgimento dei servizi



# La quadratura del bilancio corrente 2013 a confronto con il 2012

Anno	2012	2013
Entrate tributarie	47.324.476,33	<b>54.124.000,00 *</b>
Entrate da contributi	9.360.414,87	<b>12.799.587,40</b>
Entrate extratributarie	26.253.907,88	<b>25.969.079,35</b>
<b>Totale entrate ordinarie</b>	<b>82.938.799,08</b>	<b>92.892.666,75</b>
<b>AVANZO destinato alla parte investimenti (vincolo C.d.S.)</b>	<b>-600.000,00</b>	<b>-350.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>82.338.799,08</b>	<b>92.542.666,75</b>
Uscite correnti	76.048.799,08	<b>85.042.666,75</b>
Rimborso quota capitale mutui	7.540.000,00	<b>7.500.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE ORDINARIE</b>	<b>83.588.799,08</b>	<b>92.542.666,75</b>
<b>SBILANCIO</b>	<b>-1.250.000,00</b>	<b>0</b>
<b>PLUSVALORE da alienazioni destinato a copertura quota capitale mutui</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>0</b>
Copertura disavanzo pregresso da alienazioni	1.347.152,30	0
Totale alienazioni necessarie su 2012	2.597.152,30	0

\* di cui 14.737 di TARES, non presente negli anni precedenti

# Le novità sul bilancio 2013

- La TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi) che sostituisce la TIA
- Ha riflessi sul bilancio perché in entrata trova allocazione il tributo, riscosso in maniera di retta dal Comune e sulla spesa il costo del corrispettivo da pagare al gestore
- Anche per il 2013, così come per il 2012, la scelta è stata quella di non utilizzare entrate straordinarie (alienazioni o oneri di urbanizzazione) per coprire l'eventuale squilibrio corrente, al fine di proseguire un effettivo risanamento dei conti di spesa corrente e destinare le entrate straordinarie esclusivamente agli investimenti necessari alla riqualificazione del territorio (viabilità, messa in sicurezza, riqualificazione urbana) e alla ripresa economica.

# GLI ULTERIORI SVILUPPI NEL CORSO DEL 2013 – La manovra di settembre e l'Assestamento

- Manovra di Giugno – Considerata l'incertezza permanente a livello centrale ci si limita a modesti movimenti di entrata/uscita
- Manovra di settembre – Si prende atto delle prime stime del FSC più favorevoli al Comune e si apportano aggiustamenti a entrate e spese in particolare alle contravvenzioni al CdS che calano di 400 mila euro e si provvede a reintegrare l'energia elettrica per oltre 850mila euro, in quanto non si riescono a raggiungere gli obiettivi di risparmio
- Assestamento – Si aggiustano le previsioni del FSC e si riducono ulteriormente le previsioni da Contravvenzioni al CdS. Si acquisiscono maggiori entrate e si registrano risparmi di spesa oltre ad apportare gli aggiustamenti contabili per prendere atto dell'abolizione del pagamento della prima rata IMU sulla prima casa con contestuale rimborso dello Stato

# Riepilogo delle variazioni al bilancio intervenute nel corso del 2013

<b>Organo deliberante</b>	<b>Numero atto</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
Giunta Comunale (ratifica C.C. n.45 del 06.05.2013)	70	04.04.2013	1° Provvedimento di variazioni e storni
Consiglio Comunale	48	08.05.2013	2° Provvedimento di variazioni e storni
Consiglio Comunale	66	18.06.2013	3° Provvedimento di variazioni e storni - Verifica dello stato di accert. e di imp. delle risorse e degli interventi
Giunta Comunale (ratifica C.C. n.83 del 15.07.2013)	139	29.06.2013	4° Provvedimento di variazioni e storni
Giunta Comunale (ratifica C.C. n.102 del 30.09.2013)	173	12.09.2013	5° Provvedimento di variazioni e storni
Consiglio Comunale	100	30.09.2013	Salvaguardia degli equilibri di Bilancio
Consiglio Comunale	135	18.11.2013	7° Provvedimento di variazioni e storni
Consiglio Comunale	140	29.11.2013	Assestamento Generale

# I risultati della competenza 2013

## Le risorse a disposizione

110.779.916,12 euro

oltre av. di amminstr. 2012 per 1.327.058,68 euro

## Gli impieghi

Gestione corrente	93.554.910,96 euro
Rimborso quote capitale mutui	7.479.876,27 euro
Gestione in c/capitale	11.072.187,57 euro

# Il consuntivo 2013 - Le risorse accertate – ENTRATE TRIBUTARIE (1)

RISPETTO ALL'ASSESTATO IL COMPLESSO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE  
MOSTRA UNA  
DIMINUZIONE DI 3,870 milioni di EURO CIRCA

Previsione Assestata	Euro 61.454.108,40
Accertamenti	Euro 57.583.531,45

- **IMU – Imposta municipale propria**

- Per l'IMU un minor incasso di 3,407 milioni che va letto insieme al maggior incasso dei contributi statali diversi e al minor incasso del fondo di solidarietà in ragione dell'abolizione anche della seconda rata dell'IMU sull'abitazione principale e contestuale ristoro dello Stato. Complessivamente mancano sul bilancio 2013 circa 1,223 milioni. Non è ancora stato definito e attribuito il ristoro sui terreni agricoli per cui la partita rimane ad oggi incerta.

- **Imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**

- Mancano circa 100mila euro rispetto alle previsioni assestate.

# Il consuntivo 2013 – Le risorse accertate – ENTRATE TRIBUTARIE (2)

- **Addizionale Comunale all'IRPEF**
  - L'Accertamento di 8,182 milioni è stato ridotto di 68mila euro rispetto alla previsione assestata, per ragioni di prudenza
- **Recupero evasione ICI**
  - Rispetto alla previsione assestata mancano circa 118mila euro di incassi
- **Altre entrate tributarie**
  - Poche variazioni di rilievo sulle altre entrate tributarie

# Le entrate tributarie

L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)

Voce	2009	2010	2011	2012	2013
IMU	0	0	0	22.144	20.779
ICI	13.482	13.478	13.311	744	561
ADD. IRPEF	5.600	5.870	5.843	8.180	8.182
TARES	0	0	0	0	14.757
PUBBL. / AFFIS.	1.059	1.221	1.311	1.243	1.159
COMPART. IRPEF	1.932	2.106	0	0	0
COMPART. IVA	0	0	5.958	0	0
FONDO SPER. RIEQ./FONDO SOLIDARIETA' COM.	0	0	15.435	15.072	12.002
ALTRO	1.214	1.352	1.251	175	143
<b>TOTALE</b>	<b>23.287</b>	<b>24.027</b>	<b>43.109</b>	<b>47.558</b>	<b>57.583</b>



## ENTITA' ED EVOLUZIONE DEI TAGLI AI TRASFERIMENTI NEGLI ULTIMI ANNI

- Dal 2011, introduzione dell'Imu e fiscalizzazione dei trasferimenti statali riduzione di – 2,3 milioni
- Dal 2012, spending review e tagli per maggior gettito Imu riduzione di – 7 milioni
- Dal 2013, ulteriore spending review, riduzione di – 2,5 milioni

# Il consuntivo 2013 - Le risorse accertate – ENTRATE DA CONTRIBUTI

RISPETTO ALL'ASSESTATO IL COMPLESSO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI MOSTRA UN +2,169 MILIONI DI EURO CIRCA

Previsione Assestata	Euro 16.548.964,66
Accertamenti	Euro 18.718.544,41

- **Contributi statali**
  - Il risultato va letto insieme alla previsione IMU. Infatti il maggior gettito rispetto alla previsione è dovuto al fatto che l'attribuzione del ristoro per la soppressione della seconda rata IMU sulle abitazioni principali è avvenuta in via ufficiale dopo l'assestamento di bilancio
- **Contributi statali diversi**
  - In netto calo l'erogazione da parte del Ministero del Pubblica Istruzione del contributo per le scuole materne. Su 400mila euro previsti ne sono arrivate circa la metà. Maggior accertamento di oltre 151mila euro per un trasferimento una tantum relativa al Fondo di solidarietà comunale
- **Altre contributi**
  - Riguardano prevalentemente progetti finalizzati, in prevalenza di provenienza regionale o da altre amministrazioni pubbliche (Provincia, Comuni e Società della Salute)

# I contributi

L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)

<b>PROVENIENZA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
STATALE	24.708	25.050	3.234	3.372	9.471
REGIONALE	12.869	11.192	7.067	5.911	7.231
ALTRO	227	416	1.395	2.364	2.016
<b>TOTALE</b>	<b>37.804</b>	<b>36.658</b>	<b>11.696</b>	<b>11.647</b>	<b>18.719</b>

Fra i contributi statali sono compresi 6,346 milioni di ristoro del mancato gettito IMU sulle abitazioni principali

I contributi regionali per il sociale sono stati 2,068 milioni.

I contributi regionali per il TPL 3,811 milioni

# Il consuntivo 2013 - Le risorse accertate – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (1)

RISPETTO ALL'ASSESTATO IL COMPLESSO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE  
MOSTRA UN -1,856 MILIONI DI EURO CIRCA

Previsione Assestata	Euro 25.427.143,88
Accertamenti	Euro 23.571.492,00

- **I proventi dei servizi pubblici**
  - Questa categoria mostra nel complesso una minore entrata di 925 mila euro su una previsione assestata di 15,952 milioni
  - Gli scostamenti più rilevanti riguardano le minori entrate per sanzioni dal codice della strada (-554mila) e le minori entrate per altri servizi di P.M. (-348mila euro), le sanzioni urbanistiche (-115mila euro)
- **I proventi dei beni dell'ente**
  - Accertamenti sostanzialmente in linea con le previsioni assestate per i fitti attivi: 500mila euro accertati. Per la Cosap accertamenti di 1,444 milioni, 110mila euro in meno rispetto alle previsioni.

## Il consuntivo 2013 - Le risorse accertate – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (2)

- **Interessi attivi**
  - Minori accertamenti per gli interessi attivi su Cassa Depositi e Prestiti per 35mila euro
- **I dividendi**
  - L'accertamento complessivo di 1,649 milioni circa è così ripartito: Publiacqua 457 mila euro, Publiservizi 784 mila euro e Far.Com. 408 mila euro. Complessivamente in calo rispetto alla previsione assestata di 213mila euro circa.
- **Proventi diversi**
  - La posta chiude con -583 mila euro circa in meno a fronte di una previsione assestata di 5,307 milioni. Il differenziale negativo va sostanzialmente imputato alla partita dell'IVA a credito (-576 mila) che trova corrispondenza in uscita dove l'IVA a debito ha visto un'economia di -678 mila
  - Maggiori entrate sulle risorse dei rimborsi diversi da enti per 44 mila euro

# Le entrate extratributarie

L'andamento nel quinquennio (migliaia di euro)

CATEGORIA	2009	2010	2011	2012	2013
Servizi pubblici	11.614	13.493	15.969	16.598	15.027
Proventi beni	1.809	2.166	2.204	2.385	2.100
Interessi attivi	601	165	134	146	70
Utili e dividendi	1.024	1.411	1.232	1.102	1.649
Proventi diversi	4.606	5.540	4.854	4.906	4.724
<b>Totale</b>	<b>19.654</b>	<b>22.775</b>	<b>24.393</b>	<b>25.137</b>	<b>23.571</b>

La diminuzione della categoria 1 è spiegato in particolare dal calo di introiti di contravvenzioni al codice della strada

## Considerazioni sulle entrate correnti

- L'incertezza che ha caratterizzato la normativa e le risorse a favore degli enti locali ha condizionato negativamente la gestione del 2013
- Inoltre la crisi economica generale ha ridotto l'apporto di alcune entrate che sono condizionate dalla congiuntura economica (Contravvenzioni CdS, Cosap, Pubblicità e affissioni)

# L'analisi dei centri di spesa

- Le previsioni iniziali furono di 85,043 milioni per passare a 95.751 milioni in assestamento e infine ne sono risultate impegnate 93.555 milioni
- Se si esclude il consistente minor impegno per il riversamento dell'IVA pari a 678 mila euro e il minor impegno per i fondi di riserva per 891 mila euro, in generale si sono avuti risparmi su tutti i centri di spesa per circa 670 mila euro, grazie ad un controllo costante e alla decisione, alla fine dell'anno, di limitare gli impegni di spesa a quelli strettamente necessari al buon andamento dell'amministrazione
- Tali risparmi sono confluiti positivamente nel risultato di amministrazione



# La spesa corrente

## Esame per funzioni

FUNZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Amm. Generale	19.394.246	20.714.748,68	19.913.955,53	18.860.565,41	24.928.429,18
Giustizia	847.227	813.944,90	858.391,91	869.660,17	839.434,48
Polizia locale	5.152.574	4.770.168,60	5.305.931,93	5.575.026,25	5.204.252,52
Istruz. Pubblica	13.568.164	13.477.989,37	12.334.887,86	12.127.432,53	12.200.326,50
Cultura	5.295.142	5.366.280,44	5.101.991,64	4.976.094,64	4.773.396,70
Sport	1.507.742	1.476.368,04	1.422.838,23	1.409.220,44	1.456.514,57
Turismo	41.289	67.708,78	60.200,23	19.700,00	13.575,18
Viabilità e trasporti	10.091.551	9.831.544,09	10.253.370,99	10.683.567,29	10.309.901,54
Territorio e ambiente**	4.939.645	5.080.350,16	4.946.406,69	4.697.396,19	17.801.501,91
Settore sociale	17.533.654	15.471.088,13	13.703.430,58	14.469.862,16	14.610.836,47
Sviluppo economico	1.509.137	1.618.808,82	1.574.616,42	1.467.830,88	1.353.063,04
Servizi produttivi	105.587	108.518,00	73.984,26	72.548,94	63.678,87
<b>Totale</b>	<b>79.985.958</b>	<b>78.797.518,01</b>	<b>75.550.006,27</b>	<b>75.228.904,90</b>	<b>93.554.910,96</b>

\* Nella funzione Amm. Generale è compresa nel 2013 la quota IMU che alimenta il FSC (7,186 milioni)

\*\* Nella funzione territorio e ambiente è compreso dal 2013 il corrispettivo per il servizio igiene urbana (13,450 milioni)

# La spesa corrente

## Classificazione per natura

	2009	2010	2011	2012	2013
PERSONALE	31.061.957	30.183.139	29.541.722,32	28.685.067,40	27.204.741,30
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	1.623.219	1.741.408	1.919.617,34	1.807.839,44	1.433.852,81
PRESTAZIONE DI SERVIZI *	30.411.890	27.946.215	28.978.466,27	30.276.317,98	42.478.000,85
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	561.238	567.595	695.957,28	698.314,10	622.930,31
TRASFERIMENTI **	8.917.521	10.114.931	6.785.911,61	7.029.594,73	15.089.840,30
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	4.611.389	4.353.764	4.507.017,79	4.441.711,89	4.095.886,00
IMPOSTE E TASSE	2.304.282	3.411.390	2.752.937,16	2.089.812,11	2.409.911,88
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	494.462	479.075	368.376,50	200.247,25	219.747,51
TOTALE	79.985.958	78.797.518	75.550.006,27	75.228.904,90	93.554.910,96

\* Fra le prestazioni di servizi è compreso dal 2013 il corrispettivo per il servizio igiene urbana (13,450 milioni)

\*\* Fra i trasferimenti è compresa nel 2013 la quota IMU che alimenta il FSC (7,186 milioni)

# Osservazioni sulla spesa

- Il confronto con gli anni precedenti per la spesa generale e obbligatoria risente del cambio di normativa, aggravando per questo il bilancio
- Dal 2013 si riporta nel bilancio il costo del servizio di igiene urbana che aumenta la spesa per prestazione di servizi
- Inoltre la funzione amministrazione generale cresce per il giro contabile dell'IMU riversata allo Stato e da questo restituita come fondo di solidarietà comunale

## Il Personale – La consistenza

	2009	2010	2011	2012	2013
Dipendenti di ruolo	832	817	767	743	759
Dipendenti fuori ruolo	36	26	32	38	31
Totale dipendenti	868	843	799	781	790

## Il Personale – Gli oneri

LA SPESA DI PERSONALE					
<i>Anni</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Spesa intervento 01	31.062	30.183	29.542	28.685	27.205
Spesa IRAP	1.767	1.585	1.590	1.561	1.424
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>32.829</b>	<b>31.768</b>	<b>31.132</b>	<b>30.246</b>	<b>28.629</b>
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>79.986</b>	<b>78.798</b>	<b>75.550</b>	<b>75.229</b>	<b>93.555</b>
<i>Percentuale spesa intervento 01 su spesa corrente</i>	38,83%	38,30%	39,10%	38,13%	29,08%
<i>Percentuale spesa intervento 01 e IRAP su spesa corrente</i>	41,04%	40,32%	41,21%	40,21%	30,60%
<b>ENTRATE ORDINARIE</b>	<b>80.745</b>	<b>83.460</b>	<b>79.198</b>	<b>83.604</b>	<b>99.874</b>
<i>Percentuale di assorbimento delle entrate ordinarie delle spese di personale e IRAP</i>	40,66%	38,06%	39,31%	36,18%	28,67%

# La politica del personale

- Fra il 2012 e il 2013 il costo del personale è calato di 1,617 milioni di euro
- Gli interventi dell'amministrazione nel corso del 2013 hanno contribuito al risparmio in maniera consistente contenendo la dinamica delle assunzioni

# Attendibilità e grado di realizzazione del bilancio corrente

- **Attendibilità**

- Le entrate correnti assestate sono state superiori dell'11,6% a quelle inizialmente previste
- Le spese correnti assestate sono state superiori del 12,6% a quelle inizialmente previste

L'aumento è da imputarsi all'acquisizione di contributi finalizzati durante l'esercizio finanziario ed a maggiori risorse acquisite ai servizi. Ma per oltre 7,18 milioni di euro al giro contabile imposto sull'IMU/FSC

- **Grado di realizzazione**

- Parte entrata 96,5%
- Parte spesa 97,6%

La percentuale confronta quanta parte degli stanziamenti, si è effettivamente concretizzata a consuntivo, in termini di accertamenti di entrata e impegni di spesa

Le percentuali così alte di attendibilità del bilancio, pur in un contesto difficile come descritto, dimostrano l'attenzione costante agli equilibri finanziari e in particolare l'impegno forte sul fronte della riduzione della spesa.

## Competenza 2012 - Le risorse per gli equilibri di parte corrente

Tit. I – Entrate tributarie	57.583.531,45	57,74%
Tit. II – Trasferimenti	18.718.544,41	18,77%
<i>Tit. III – Entrate extratributarie</i>	<i>23.571.492,00</i>	
<i>Tit. III – Entrate extratributarie – Quota sanzioni C.d.S. destinate a spesa di investimento</i>	<i>-147.115,25</i>	
Tit. III – Entrate extratributarie destinate agli impieghi correnti	23.424.376,75	23,49%
Quota oneri urbanizzazione Tit. IV	-	-
Plusvalore da alienazioni per copertura quota capitale mutui	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>99.726.452,61</b>	<b>100,00%</b>



# L'equilibrio economico 2013

Tit. I – Entrate tributarie	57.583.531,45
Tit. II – Trasferimenti	18.718.544,41
Tit. III – Entrate extratributarie	23.571.492,00
Quota proventi C.d.S. finalizzata destinata ad investimenti	-147.115,25
Quota oneri urbanizzazione Tit. IV	0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>99.726.452,61</b>
Spese correnti	93.554.910,96
Quota capitale mutui	7.479.876,27
<b>Totale spese correnti + quota capitale mutui (B)</b>	<b>101.034.787,23</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>-1.308.334,62</b>

Nel 2013 la gestione di competenza si chiude con un disavanzo di 1,308 milioni di euro circa.

## Il risultato di competenza

Entrate accertate complessive	118.028.325,13
Spese impegnate complessive	120.663.718,43
Risultato effettivo di competenza 2013	-2.635.393,30

## Il risultato della competenza negli ultimi esercizi

Anno	Risultato
2006	-374.814,14
2007	-1.279.090,11
2008	-5.355.489,48
2009	+639.114,83
2010	+2.073.951,92
2011	-767.189,91
2012	+2.229.311,16
2013	-2.635.393,30

# La gestione residui

- In linea con gli altri anni anche a chiusura del 2013 è proseguita la verifica dei residui iscritti in bilancio con particolare attenzione a quelli attivi
- I residui attivi di dubbia esigibilità sono stati eliminati ed iscritti nel conto del patrimonio. La gestione dei residui è sempre improntata alla prudenza osservando principi di cassa per quanto riguarda gli accertamenti delle contravvenzioni al Codice della strada, dell'ICI (recupero evasione), dei proventi concessori

# L'eliminazione dei residui

## I residui attivi

- Stralciati residui correnti per 1,263 milioni di euro circa
- Lo stralcio di residui attivi di parte capitale trova corrispondente eliminazione sui residui passivi
- Stralcio di residui attivi anche sulle partite di servizi per conto di terzi che trovano corrispondente eliminazione sui residui passivi

## I residui passivi

- Stralciati anche residui di parte corrente per 964mila euro la cui insussistenza è stata dichiarata dai vari responsabili dei servizi
- Sulle spese in conto capitale e sui servizi per conto di terzi le eliminazioni trovano corrispondente posta nello stralcio dei residui attivi

COMPLESSIVAMENTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI SCATURISCE UN RISULTATO NEGATIVO DI -269 MILA EURO CIRCA

# I residui attivi e passivi

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>AI 31/12/2012</b>	<b>AI 31/12/2013</b>
Parte corrente	18.490.789,09	24.472.738,09
Parte straordinaria	32.288.410,24	26.391.790,39
Servizi c/terzi	225.359,60	125.147,75
<b>TOTALE</b>	<b>51.004.558,93</b>	<b>50.989.676,23</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>AI 31/12/2012</b>	<b>AI 31/12/2013</b>
Parte corrente	19.791.996,36	21.939.158,99
Investimenti	45.613.053,66	41.179.535,67
Servizi c/terzi	845.741,58	703.466,62
<b>TOTALE</b>	<b>66.250.791,60</b>	<b>63.822.161,31</b>

## La composizione del risultato di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL CONTO 2012	+1.668.930,58
AVANZO 2012 APPLICATO AL BILANCIO 2013	-1.327.058,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RESIDUO DEL CONTO 2012	+341.871,90
RISULTATO NEGATIVO GESTIONE RESIDUI	-269.149,64
RISULTATO NEGATIVO GESTIONE COMPETENZA	-1.308.334,62
RISULTATO	-1.235.612,36

# I DEBITI FUORI BILANCIO

- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 95 del 20/9/2013 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo ad opere connesse al nuovo presidio ospedaliero per Euro 263.041,20
- Con deliberazione Consiglio Comunale n. 101 del 30/9/2013 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio relativo ad una sentenza del TAR per riconoscimento danno per Euro 14.431,36
- Come da dichiarazioni dei Dirigenti è stato segnalato un debito fuori bilancio al 31/12/2013, riconosciuto in data 19/5/2014, con deliberazione C.C. n. 63 per euro 8.547,42.
- In tutti questi casi sono state attivate le procedure di messa in mora per l'individuazione delle responsabilità e il recupero delle somme oggi reperite dal bilancio.



# Gli oneri di urbanizzazione

(milioni di euro)	2008	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVENTI ACCERTATI	4,160	4,042	4,851	3,356	2,218	0,861
Destinati alla spesa corrente milioni di euro	3,083	2,900	3,000	2.476	0	0
Percentuale di destinazione alla spesa corrente	74,1%	71,7%	61,8%	73,8%	0%	0%

# La composizione del disavanzo

- Già il preconsuntivo aveva rilevato un presunto **disavanzo di 2 milioni e 102.000 euro** dovuto a: 625.000 euro di ulteriori tagli della spending review ; 300.000 euro di accertamento convenzionale IMU 2012; 338.317 euro di minori entrate extratributarie; 833.871 euro di implementazione del fondo svalutazione crediti TARES; 26.614 euro di fondi vincolati per spese in conto capitale.
- Il riconoscimento del disavanzo ha fatto sì che ne prevedessimo la copertura dal 2014 per un terzo, e il resto nei due anni successivi

# IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Disavanzo d'amministrazione	-	1.235.612,36
Fondi vincolati a svalutazione crediti		833.871,90
Fondi vincolati a finanziamento spese in conto capitale		30.537,25
Risultato complessivo da ripianare	-	2.100.021,51

# I vincoli per il Fondo svalutazione crediti

- Il fondo svalutazione crediti trova la sua ragione nell'iscrizione nel bilancio di residui attivi (crediti) di dubbia esigibilità
- Considerato la prassi eliminare con rigorosità tutti i residui attivi di dubbia esigibilità il fondo 2013 è accantonato in misura preponderante per i residui attivi della TARES

## Ripiano del disavanzo

- Il disavanzo complessivo di 2,1 milioni è stato ripartito in parti uguali sul triennio 2014-2016 con l'approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 avvenuto con deliberazione n.61 del 19 maggio 2014

# Le alienazioni patrimoniali

## La destinazione

Nel corso del 2013 sono state realizzate alienazioni patrimoniali per un ammontare complessivo pari a € 408.127,79 di cui:

- € 238.677,79 per alienazione di beni immobili, terreni e diritti di superficie;
- € 169.450,00 per alienazione di beni mobili (scuolabus e macchinario litografia).

I proventi delle suddette alienazioni sono stati integralmente destinati alla copertura di spese di investimento

# Il patto di stabilità

OBIETTIVO 2013  
**+5.474 mila euro**

- |   |                    |         |
|---|--------------------|---------|
| ● Entrate finali nette                    | (migliaia di Euro) | 106.167 |
| ● Spese finali nette                      | “                  | 100.653 |
| ● Saldo finanziario 2013                  | “                  | + 5.514 |
| ● Obiettivo programmatico                 | “                  | + 5.474 |
| ● Differenza fra obiettivo<br>e risultato | “                  | + 40    |
- Il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato.

# Il patto di stabilità

Anche per l'anno 2013 l'Amministrazione Comunale è riuscita a centrare l'obiettivo di rispetto del Patto di Stabilità Interno rientrando su tempi medi di pagamento «fisiologici» per una Pubblica Amministrazione.

A tale risultato, certamente positivo, si è giunti in particolar modo grazie alle disposizioni contenute nel D.L. 35/2013 cosiddetto «sbloccapagamenti»: il Comune di Pistoia infatti ha potuto escludere dai saldi finanziari validi ai fini del Patto di Stabilità pagamenti sulla spesa per investimenti pari a 6,5 milioni di euro.

La manovra ha permesso alla nostra Amministrazione di saldare tutte le pendenze arretrate 2012 e di mantenere per tutto il 2013 scadenze di pagamento intorno ai 60 gg.

L'ammontare complessivo dei pagamenti sul Titolo II a fine 2013 è stato di circa 14,6 mln di Euro.



## La cassa

- Il fondo di cassa a fine anno è di Euro 11.596.872,72
- La gestione non ha evidenziato problemi di cassa e non è stato fatto ricorso ad anticipazioni

# La rata dei mutui

In migliaia di euro

	2009	2010	2011	2012	2013
QUOTE CAPITALE	7.046	7.156	7.448	7.497	7.480
QUOTE INTERESSI	4.611	4.354	4.507	4.442	4.096
TOTALE	11.657	11.510	11.955	11.939	11.576
TASSO MEDIO DI INTERESSE	3,78%	3,66%	3,79%	3,81%	3,72%

# IL DEBITO RESIDUO AL 31/12

In migliaia di euro

Enti erogatori	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa DDPP	86.753	88.424	89.585	86.407	86.503
Inpdap e Credito Sport.	410	360	307	251	193
BOC	2.139	1.967	1.792	1.608	1.418
Partly paid bond	10.890	10.486	10.083	9.680	9.277
Altri	20.571	17.671	14.860	12.034	9.198
Totale	120.763	118.908	116.627	109.980	106.589

# Gli investimenti

Il livello degli investimenti negli ultimi anni  
(migliaia di euro)

<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
19.668	26.585	9.836	7.049	11.072

# Le fonti di finanziamento

(migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013	%
Mutui e prestiti obbl.	5.690	5.312	5.200	2.116	4.941	44,6%
Contributi	12.786	19.280	3.025	1.857	3.388	30,6%
Alienazioni patrimoniali	50	138	284	117	408	3,7%
Altre proprie*	1.142	1.855	1.327	2.959	2.335	21,1%
<b>Totale</b>	<b>19.668</b>	<b>26.585</b>	<b>9.836</b>	<b>7.049</b>	<b>11.072</b>	

# GLI INVESTIMENTI

L'anno 2013 ha registrato una buona ripresa della spesa in opere pubbliche rispetto alla precedente annualità, pur in presenza di un forte calo dei proventi da oneri di urbanizzazione (più che dimezzati rispetto al 2012).

La scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento (a eccezione del Mutuo Cassa Depositi e Prestiti contratto per la realizzazione del secondo Asse dei Vivai) per non aggravare il peso sul bilancio corrente e il problematico decollo del piano alienazioni hanno costituito un vincolo alla spesa di investimento.

Va tenuto conto che l'avanzo vincolato 2012 per investimenti (pari a circa 1,3 mln di euro) è stato interamente utilizzato per gli interventi di somma urgenza causati dagli eventi meteo del marzo 2013, togliendo quindi consistenti risorse al bilancio di parte straordinaria.

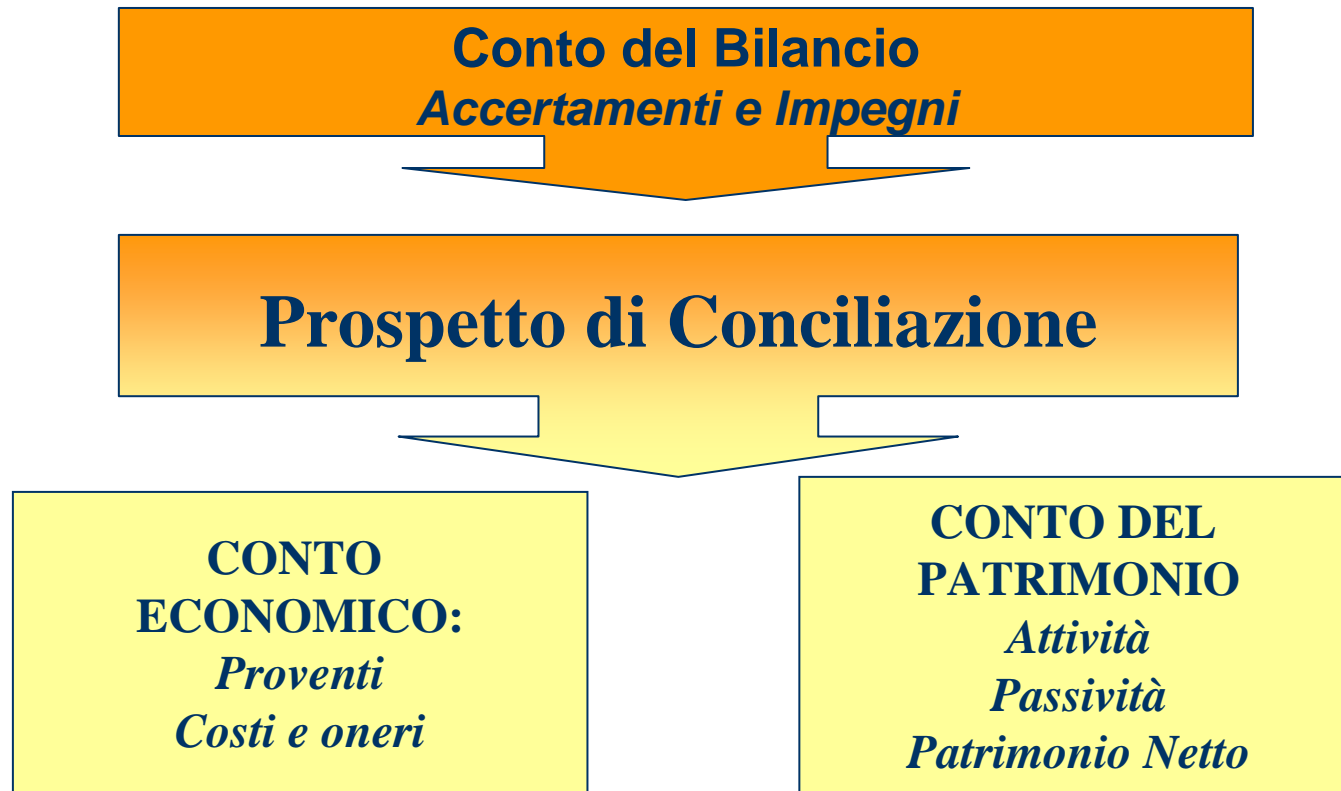
Oltre al finanziamento dell'intervento sulla grande viabilità (Asse dei Vivai), sono stati finanziati diversi interventi sulla viabilità cittadina, quali le piste ciclabili di collegamento da piazza Oplà al Centro Storico, i lavori di miglioramento della circolazione nella zona Via Pratese/S. Agostino, e circa 600.000 euro di lavori di rifacimento stradale su zone centrali e periferiche.

I lavori di assetto idrogeologico sono stati pesantemente condizionati dagli eventi meteo eccezionali dei mesi di marzo e ottobre; tuttavia sono stati finanziati lavori su risistemazioni straordinarie di fossi e condotte fognarie per circa 450.000 euro.

Nel 2013 sono stati finanziati alcuni importanti progetti di ristrutturazione di edifici scolastici: Scuola dell'infanzia «La Girandola» (550.000 euro), Scuola Primaria «Roccon Rosso» (3° stralcio, 600.000 euro); è stato completato il finanziamento della nuova Scuola Primaria «Leonardo da Vinci» e sono stati finanziati vari interventi di manutenzione straordinaria per un valore di 400.000 euro.

Sono stati eseguiti anche lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria su edifici pubblici, impianti sportivi, parchi e giardini, cimiteri per un totale di circa 600.000 euro

# La contabilità economica



# Disavanzo di Amministrazione

Risultato della gestione di competenza	-2.635.393,30
Avanzo anni precedenti	+1.668.930,68
Risultato della gestione residui	-269,149,64
Risultato di amministrazione	-1.235.612,36



## Risultato economico di esercizio

Risultato della gestione	4.238.579,84
Proventi ed oneri da aziende partecipate	1.539.386,57
Proventi e oneri finanziari	-4.025.388,51
Proventi e oneri straordinari	1.198.255,86
Risultato dell'esercizio UTILE	2.950.833,76

# Consistenza patrimoniale

(in milioni di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013
Attività	327,8	339,1	337,4	337,3	336,9
Passività	211,9	219,0	214,4	207,9	204,6
Patrimonio Netto	115,9	120,1	123,0	129,4	132,3